

## ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
— arretrato — 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli, necrologi, etc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

## Autonomie Comunali

(Collaborazione del Giornale di Udine)

Decentramento vale libertà. E come la libertà ha i suoi limiti e si arresta là dove questi si intralciano cogli interessi comuni, così il decentramento deve fermarsi colà dove comincia il campo degli interessi generali.

Nel medio evo, in che la sfera d'azione dello Stato non raggiungeva né forte né lontano, i comuni godevano di libertà statutarie oggi invidiate. Troppo scarsa era in allora la forza d'assorbimento del potere centrale mentre oggi è per converso troppo invadente. Se ragioni d'ordine sociale superiore si impongono per impedire di tornare all'antico, non è men vero essere molto fondato l'odierno generale impulso di riscossa contro la soverchia tutela presente dello Stato.

La tutela è fondata sulla presunzione che il comune non sappia o non possa governarsi da sé, o che, sapendo, non lo faccia con onestà o che, potendo, esorbiti nei propri diritti.

Troppi fatti pur troppo convergono a dar in parte ragione così dell'uno che dell'altro supposto.

L'attuale organizzazione municipale è fatta in modo che realmente manovrano alcune garanzie atte ad impedire che l'interesse personale o di partito prevalga sul comune, ad escludere l'incapacità degli amministratori, e finalmente a proporzionare la gravità dei pesi colla vantaggiosità dei gravati. Quando si arrivasse con opportuna legge a raggiungere tali garanzie la nave del comune potrebbe navigare a gonfie vele verso i lidi dell'autonomia.

Cominciamo dall'interesse personale, il più vecchio di tutti i peccati, che nacque coll'uomo e morirà con lui. Come potrà provvedervi la legge se *leges sine moribus, nihil*? Su questo la legge farà, come il tenore sfogato, quel che potrà.

Ma alunché si deve poter fare.

Lo scrivente, che, per dovere d'ufficio, ebbe occasione di esaminare un numero di bilanci comunali che, se non sorpassa, s'avvicina di molto al migliaio, osservò questo fatto: una tendenza cioè nei paesi meridionali ad insospirare le tasse locali e specialmente le gravanze daziarie; l'opposta inclinazione invece nei comuni dell'alta Italia si riscontra nel sovraccaricare le imposte prediali.

Là i nullatenenti sono vittime dei possidenti che s'elidono spadroneggiano nelle pubbliche amministrazioni; nei comuni rurali e ostri è la legge del numero che soverchia gli interessi del predio. Così

quà che là è sempre l'interesse del più furbo che predomina, mostrando l'insufficienza della legge alla protezione efficace dei diritti individuali.

Perché l'autonomia dei comuni possa senza danno venir proclamata conviene che il legislatore la faccia precedere da opportuni rimedi quali la riforma tributaria e la classificazione diversa dei comuni.

All'abuso delle sovraimposte prediali si potrebbe in certi casi provvedere accordando opportunamente il *referendum* a quella commissione dei maggiori contribuenti, tanto timidamente, in ragione di prova introdotta colla legge 1 marzo 1886 N. 3682, art. 23, come pure, con uno non dissimile provvedimento, quale per esempio quello di una commissione di capi di più numerose famiglie, si potrebbe ostacolare l'abuso delle tasse locali.

Giova non perder di vista mai che accanto al Sindaco ed alla Giunta che amministrano ed al Consiglio municipale che delibera c'è un terzo elemento, il più importante di tutti, il gruppo degli amministratori. I quali, quando in determinati interessi della collettività comunale fossero sentiti, potrebbero formar molla potente di sana vita locale.

Una legge di autonomia amministrativa non può andar inoltre disgiunta da una conveniente discriminazione di comuni in tante classi quante è l'importanza finanziaria dei comuni stessi. E' evidente che fra un aggregato di mezzo milione d'abitanti ed un altro di cento, debbesi interpolare una misura differenziale di graduata facoltà autonome; essendo assurdo che le pastoie burocratiche entro le quali si svolgerà l'azione del Consiglio comunale di Scaresano siano uguali a quelle fissate per il Consiglio di quella città che vien chiamata capitale morale d'Italia; anche se per avventura l'eco di qualche assonanza di nome e di cosa i due comuni disparati avvicini.

Nello intendimento di preparare la strada alla autonomia, un'altra riforma vi sarebbe, ma la legge è impotente ad attuarla perché più che da essa, dai costumi dipende. Alludo all'inquinamento, che in questi ultimi tempi ha nelle sfere amministrative apportato la politica. Buona amministrazione ci vuole ed è un solenne errore il sostenere che la custodia dell'arca santa di una buona amministrazione sia il privilegio di un partito piuttosto che di un altro. Per questa strada si potrà arrivare all'autonomia del partito, ma non all'autonomia del comune.

Cominciai col dire che autonomia vale libertà e finisco coll'affermare che

— Capitano, io sapevo che eravate un valoroso; adesso so pure che siete anche un gentiluomo cavalleresco come oggi se ne troverebbero pochi!

Boemondo corrispose alla stretta di mano del colonnello; poi si tolse dalla tasca interna della giubba un portafoglio, da questo estrasse una carta, e la presentò al colonnello.

— Che cosa è questo? — disse il Vandone, sorpreso.

— Questa è la copia legalizzata della sentenza che dichiara la mia innocenza.

— E che devo farmene io?

— Desidero ch'Ella la legga, colonnello.

— Ma che! Tra soldati, la parola d'onore non ha bisogno di carte bollate.

— No, no, la prego io, legga.

— Bene, se è per farvi un piacere...

E il colonnello, presa la carta, la lesse rapidamente...

— Capitano, disse restituendo il documento a Figalli, io vi stimo e vi ammiro. Che cosa posso fare per voi?

— Ella, può, colonnello, rendermi un segnalato servizio.

— Cioè?

— Adesso è imminente la guerra...

— Sì. Ebbene...

nel chiuso e delicato campo, sul quale libertà ed autorità si incontrano gli è nelle ponderate graduazioni del passo che fa duopo cercare il progresso. Questa elementare verità sfugge a coloro che amano e vogliono le riforme per sé stesse senza punto preoccuparsi delle possibili conseguenze.

Senatore PRAMPERO

### Gli introiti dell'erario

Nella seconda decade di settembre le dogane ed i diritti marittimi fruttarono all'erario lire 5,200,000 contro 6,000,000 dell'esercizio precedente e quindi lire 800,000 di meno.

Dal 1 luglio al 20 settembre si incassarono lire 52,300,000 contro 53,200,000 e quindi lire 900,000 in meno.

### La questione di S. Girolamo

Proposta austriaca inaccettabile

Abbiamo da Roma, 22:

Questa mane vi fu una conferenza di tre ore alla Consulta tra l'on. Alfredo Raccelli, il comm. Biancheri capo divisione agli esteri e rappresentante di Malvano, e l'incaricato d'affari d'Austria.

Quest'ultimo chiese che il Governo italiano conseguì all'ambasciata l'istituto di S. Girolamo e l'ambasciata si incaricherebbe di trasformarlo in Seminario croato e serbo.

La proposta non venne presa sul serio, e non si decise nulla.

### Un operaio carbonizzato dalla corrente elettrica

Abbiamo da Milano 22:

Alle 16, nel recinto della stazione ferroviaria a porta Romana, l'operaio Rinaldo Brambilla, trentino, di Bergamo, addetto all'impianto idroelettrico per la estrazione delle acque nei lavori di fognatura, avvertendo un rumore anormale, rientrò nel casotto. Ignorasi come il disgraziato venne investito dalla corrente elettrica, che lo carbonizzò incendiando anche il casotto.

Il disgraziato lascia la moglie e tre bambini.

Sopra luogo si recò l'autorità giudiziaria.

### La fine di un perseguitato dal destino

Abbiamo da Genova in data 22:

Certo Giacomo Augusto, quarantatreenne, fabbricante di nero fumo, mutilato del braccio destro, ebbe oggi preso il braccio sinistro fra l'ingranaggio di una impastatrice che gli troncò la mano.

Vedendosi così colpito dal tragico destino, il poveretto, fra atroci spasimi, si gettò da una finestra situata al terzo piano e morì poche ore dopo.

### Contro la libertà di parola negli Stati Uniti

La convenzione che sta redigendo la nuova costituzione per lo Stato di Virginia, ha votato all'unanimità, la soppressione dell'articolo che garantisce ai cittadini la libertà di parola.

Questa misura inattesa ha per scopo

— Vorrei prendervi parte anch'io...

— Ah! giustissimo, capitano. Voi ne avete non solo il dovere, ma il diritto.

Vorreste essere reintegrato nel vostro grado? Sta bene. Presentate la vostra domanda ed io la spedirò al Ministero della guerra appoggiandola con tutto calore possibile.

— Grazie, colonnello — ma non è questo che io desidero...

— E allora... che cosa volete?

— Io voglio prender parte alla guerra, ma non col mio grado di capitano, bensì come semplice soldato volontario.

Il colonnello Vandone ebbe un sussulto che scosse tutta la sua poderosa persona, e guardando fissamente Boemondo, esclamò:

— Ma questa è una pazzia, capitano!

— No, colonnello; è puramente e semplicemente quello che io desidero.

— Ma vi ripeto che è una pazzia! Come volete che io vi prenda nel mio reggimento in qualità di semplice soldato... voi, che siete stato capitano, e uno dei più valorosi?... Ma sarebbe un controsenso, un assurdo!

— Pare forse a primo aspetto, colonnello, ma non è... Si metta un po' al mio posto, e giudichi. Un affare come

di lasciare al Governo il potere di agire, presentandosi il caso, contro gli autori di discorsi anarchici, come è avvenuto recentemente in occasione dell'assassinio di Mac Kinley.

### La Germania e gli anarchici

Il Governo germanico ritiene che una nuova conferenza internazionale contro il pericolo anarchico sia inutile: la polizia degli Stati germanici è sufficientemente armata contro gli anarchici.

Tutto al più si potrebbe cercare di ottenere dal Parlamento il diritto dell'interdizione di soggiorno per i sospetti d'anarchia.

Dal punto di vista internazionale la Germania ha già ottenuto che i regicidi e coloro che attentano alla vita di Sovrani non siano più ritenuti come delinquenti politici dal Belgio, dal Lussemburgo, dal Brasile, dalla Svezia, dalla Spagna e da diversi altri Stati che consentirono ad accordarne l'estradizione.

La Svizzera e l'Inghilterra hanno rifiutato di rinunziare al loro diritto d'asilo, ma a Berlino si spera che gli ultimi attentati abbiano modificato le loro disposizioni.

### IL RACCOLTO GRANARIO NEL 1901

Il *Bulletin des Halles* pubblica un calcolo del raccolto del grano in Francia e nel mondo.

Per la Francia, calcola il raccolto, di quest'anno, in 106,204,600 ettolitri, contro ettolitri 109,025,900 del 1900, cifre ufficiali provvisorie: c'è dunque una diminuzione, in cifre tonde, di 2,800,000 ettolitri rispetto all'ultimo prodotto medio decennale, che fu di 109,921,630 ettolitri.

Il *Bulletin* fa notare che, quest'anno, la qualità del grano e il peso specifico sono inferiori a quelli dell'anno scorso. Siccome gli stock della fine della campagna sono inferiori a quelli provenienti dai raccolti abbondantissimi del 1898 e del 1899, si può supporre che la Francia dovrà importare quantità più o meno importanti di grano, nonostante la diminuzione del consumo del pane e, per conseguenza, della farina e del grano constatata non solo nelle città ma anche nelle campagne.

D'altra parte, il citato giornale calcola la produzione del grano nel mondo a 893,300,000 ettol. contro 935,100,000 dello scorso anno, ossia un aumento di 42,000,000 ettolitri dovuto al raccolto eccezionalmente abbondante dell'America del Nord, giacché la produzione europea non sarebbe che di 526 milioni d'ettolitri di fronte a 549 milioni d'ettolitri del 1900.

### I massacri di Armenia

Una corrispondenza da Costantinopoli dice: Si crede che i turchi si propongano di sterminare la popolazione montanara di Sassoun, poiché i soldati costruiscono numerose caserme, ciascuna protetta da un *blockhaus*, sulla pianura che circonda la montagna, in modo da circondare completamente gli abitanti.

Molti armeni nel *vilayet* di Bitlis, hanno abbracciato la religione ortodossa per poter godere della protezione russa.

quello che è capitato a me è una delle disgrazie peggiori, poiché quei magistrati che vi hanno fatto arrestare, imprigionare e processare come colpevole hanno un bel rilasciarvi libero dopo con le più ampie dichiarazioni di innocenza e di rispettabilità. Qualche cosa rimane sempre; e il pubblico, che non sa, che ragiona all'ingrosso, non tralascia di pensare: va bene, va bene; ma già lo hanno arrestato, dunque vuol dire che qualche ragione c'era! — Così nel caso mio. — Ora, io, avevo per così dire un doppio onore da tutelare: il mio onore come cittadino e il mio onore di soldato.

— Ma né l'uno né l'altro è stato macchiato, capitano.

— Lo so, per gli uomini di cuore e onesti come lei. Ma forse non per tutti. Supponiamo che io facessi la domanda di essere reintegrato nel mio grado di capitano. Appoggiato da Lei, sarei certissimo di riuscire. Ma, se per caso mi venisse rifiutata, o la risposta tardasse o vi fossero delle difficoltà — che cosa si direbbe e si penserebbe? Ora io ho pensato che c'era un mezzo semplicissimo di ovviare a tutto questo: di tornare da capo, vale a dire di arruolarmi

## MARIA ANTONIETTA

a Compiègne

(14-15 maggio 1770).

Il 13 maggio 1770 Luigi XV, il Delfino, il futuro re Luigi XVI e una parte della Corte lasciarono Versailles per recarsi a Compiègne, ad incontrare l'arciduchessa Maria Antonietta, che doveva giungere l'indomani. Precedentemente, il 16 agosto, l'ambasciatore di Francia a Vienna, il marchese di Duffort, in una udienza solenne, aveva chiesto all'imperatrice Maria Teresa, per il Delfino di Francia la mano dell'arciduchessa Maria Antonietta. La sovrana gradì la domanda, e la giovane principessa, chiamata nella sala delle udienze, fu informata del consentimento dato alle nozze della sua augusta genitrice. Allora ella prese dalle mani del marchese di Duffort una lettera del Delfino, e un ritratto, in un medaglione che lo fu posto al collo dalla duchessa di Tremmamsdorf, grande maestra, della sua casa. Lunghe trattative tra le due Corti avevano preceduto la domanda ufficiale della mano della giovane principessa. Fino dal principio del 1769 i dispacci dell'ambasciatore francese a Vienna, decantavano la bellezza e la grazia della figlia di Maria Teresa. Dopo averne veduto il ritratto, Luigi XV chiamò a Compiègne il marchese Duffort, e gli ordinò di accettare il matrimonio del Delfino.

Nata nel novembre 1755, Maria Antonietta aveva allora quindici anni e mezzo, ed era già una splendida figura, ben disegnata e piena di fascino. Una ricca capigliatura bionda le incorniciava il volto, d'un ovale un po' allungato. La fronte era dritta e nobile, e ombreggiata da lunghe ciglia, splendevano due occhi vivi, pieni di sorrisi e di eloquenti sguardi.

Un naso aquilino, una piccola bocca fine, una carnagione fatta di petali di fresche rose, completavano la bellezza della futura regina di Francia. Accompagnata da un numeroso seguito, arrivò alla frontiera il 10 maggio, e lo stesso giorno fece un'entrata trionfale a Strasburgo. Durante il suo passaggio nelle principali città dell'Est, la figlia di Maria Teresa raccolse la popolarità e l'entusiasmo. Il 12 maggio attraversò Reims, e giunse a Soissons. La compagnia dell'Archibugio l'attendeva alla porta della città. L'accoglienza fu delirante, la carrozza ove era la fidanzata pareva incedere portata in trionfo dal popolo. La principessa fu ricevuta solennemente dal vescovo al palazzo episcopale. Passata la giornata del 18 a Soissons, l'indomani, alle due il corteo partì per Compiègne. La giornata era splendida. Lungo le vie ove passava la figlia di Maria Teresa erano siepi di popolo di villici, di curati di campagna, che manifestavano un'allegrezza sincera ed entusiastica.

— Viva la Delfina! Come è bella la nostra Delfina, si ripeteva da tutte le bocche. E la giovane, desiderosa di piacere, di mostrarsi, di ringraziare, ha un sorriso per ciascuno, una parola soave. Nella foresta di Compiègne, al ponte

semplice soldato e riguardarmi il mio grado di capitano, come me lo sono guadagnato un'altra volta.

Il colonnello Vandone era rimasto vivamente impressionato dalle parole di Boemondo, il quale seguì:

— D'altronde, ammesso pure che io venissi reintegrato subito nel mio grado, che cosa direbbero i miei compagni? I miei colleghi? Non potrebbero essi trovar da ridire, da fare osservazioni... così che io corressi pericolo di essere in una posizione penosa e imbarazzata di fronte ad essi?... Essa vede, colonnello, che, pur troppo, sono molta e di diverso genere, le ragioni che mi inducono a prender questa risoluzione e a persistervi fermamente, sicuro che ne avrò la di lei approvazione.

Il colonnello stette alquanto pensoso, poi ad un tratto esclamò:

— Forse avete ragione. Ripensandoci meglio capisco a mi convinco che la vostra posizione è così eccezionale e straordinaria, che non potete uscirne che con qualche cosa di eccezionale e di straordinario.

— Dimodoché Ella mi accetta come semplice soldato volontario?

(Continua)

125 Appendice del Giornale di Udine

## La Lettera Minatoria

— Strano affare! — mormorò il colonnello Vandone guardando Boemondo con interesse — Vorreste avere la compiacenza di raccontarmelo un po' meglio?

— E' quello che desidero — soggiunse Boemondo.

— Prendendo una sedia si accomodò.

— Stancherò forse la di lei pazienza, colonnello...

— No no, anzi, se non vi basta il mio desiderio, vi dirò che vi ordino di parlare; consideratevi sempre capitano e obbedite al vostro colonnello!

E il Vandone sorrideva bonariamente, Boemondo si inchinò commosso, e cominciò a parlare.

Quando Boemondo ebbe finito il suo lungo racconto, e si fermò dubitando di aver abusato della pazienza del colonnello — questi si alzò in piedi, vivamente commosso, e stringendogli le mani, esclamò:



di Perna, il Delfino e la Corte avanzano incontro alla bella Principessa. Ella discende dalla carrozza, e arrivata dinanzi al re, si getta alle sue ginocchia. Luigi XV, dopo averla rialzata e paternamente abbracciata, la presenta al Delfino, che depone un bacio rispettoso sulla mano della sua fidanzata. Maria Antonietta risale quindi nella carrozza del Re, mentre il Delfino prende posto dinanzi a lei. In una pompa sontuosa il corteo reale fece il suo solenne ingresso a Compiègne, mentre le campane di tutte le chiese suonavano a festa. Le autorità erano schierate ad ala sul passaggio.

Nel castello, l'appartamento destinato alla Delfina è una meraviglia di lusso e di buon gusto. Appena giunta, cominciò la serie delle presentazioni; i principi reali, i grandi dignitari dello Stato, le autorità della città con a capo il duca di Tresmes, governatore generale della provincia. A Compiègne, per la prima volta, dopo il suo arrivo in Francia, Maria Antonietta è posta a contatto con la Corte. L'impressione che suscita è entusiastica, come quella del popolo che l'ha acclamata lungo la via. Tutti gli abitanti della città circondano il castello facendo echeggiare voci di gioia, esclamazioni d'allegrezza. Alle 7 di sera le case s'illuminano e, in due tavole di seicento convitati ciascuna, si assiste a banchetto il popolo. Il desinare e le danze terminano alle 6 del mattino. Dopo questa giornata così ricca di emozioni, Maria Antonietta si riduce nel suo appartamento, e dice alle dame che presenziano il suo disabbigliamento che Ella è commossa della bontà del re, dell'amabilità del Delfino, dell'entusiasmo degli abitanti di Compiègne.

— Madama, rispose una delle dame, voi ci avete incantati tutti, ma specialmente il Delfino.

— Troppo, troppo interesse per me. Il mio cuore ha contratto dei debiti che non potrà mai pagare; ma io spero che mi si terrà conto del desiderio che ho di soddisfarli.

L'indomani tutta la Corte lasciò Compiègne per ritornare a Versailles, dove il matrimonio del Delfino e della Delfina, fu celebrato, in gran pompa, nella cappella del castello.

La camera del castello di Compiègne, ove Maria Antonietta passò la notte dal 14 al 15 maggio 1770, è rimasta intatta, malgrado le modificazioni apportate nella regale dimora sotto il primo impero, e sotto la monarchia del luglio. Questa camera è una delle curiosità più vive del castello, e basta essa sola a giustificare le visite continue che francesi e stranieri vi fanno.

Didon

#### Un comizio contro gli anarchici di Paterson

Telegrafano alla *Tribuna* da Nuova York 22: Il popolo di Paterson, riunito in gran meeting ha votato un ordine del giorno imponendo di scacciare gli anarchici. Essi portano per sfida all'occhiello il ritratto di Bresci.

#### Rivoluzioni americane

Nuova York 23. — Si ha da Rio Janeiro:

Annunziato che la rivoluzione è scoppiata da parte dei Meridionali di Matogrosso contro il governo di quello Stato.

#### La nostra biblioteca

Tavolozza russa di Noemi D'Agostini-Trenti.

Già abbiamo dato l'annuncio della nuova pubblicazione della colta e gentile nostra concittadina, la quale, dopo avere ottenuto, al Magistero di Firenze, il diploma di professoressa di Lettere italiane, ha abbandonato l'Italia per seguire, a Pietroburgo, i nuovi destini a cui la chiamava un ben auspiciato matrimonio.

Tavolozza russa è una raccolta di cinque bozzetti, i quali, se la memoria non s'inganna, furono già pubblicati sulla *Patria del Friuli*; ora riveduti e ridotti a più civettuola eleganza di forme, fanno bella mostra di sé in una splendida e nitida edizione, la quale serve di adorna cornice al bellissimo quadro.

I titoli dei bozzetti sono: *Una gita in Troika — Pasqua e fiori — Notti bianche — Il sogno di Peterhoff — Alessandro Rinkov*.

Sono interessanti studi di costumi russi. La gentile scrittrice, entusiasta sempre della cara sua patria, non può far a meno di ammirare le meraviglie della nuova terra, ch'essa osserva con occhio di poeta e di filosofo. Alcune descrizioni sono davvero efficacemente riuscite. Ci si sente lo studio del De Amicis, ed è questo un pregio non lieve. L'ultimo bozzetto, in specie,

quello che dipinge il mercato alessandrino, è ritratto coi più vivaci colori.

Ci congratuliamo di cuore con la egregia scrittrice, e auguriamo che ella dia opera al più presto ad altri lavori, anche di maggior mole, e a nuovi studi sulle costumanze della Russia.

Il bibliofilo

#### Cronaca Provinciale

##### Da S. DANIELE Beneficenza

Ci scrivono in data 23:

A 74 anni la sera del 16 corrente moriva improvvisamente a S. Daniele Domenico Annoso. Era un povero lavoratore della terra, conosciuto solo nella cerchia del suo paese per l'infaticoso lavoro, per la sua onestà e rettitudine, per i suoi sani e modesti principii.

La sua padrona, signora contessa Giulia Ronchi nata Gropplero, con esempio, più unico che raro, dando prova di sentimenti delicati e virtuosi, volle, ad onore della sua memoria, elargire 50 lire alla locale Congregazione di Carità che ringrazia la benefica e munificente signora.

##### Da LATISANA

Strascolti del XX settembre

Ci scrivono in data 23:

Compio il dovere di riempire una lacuna alla mia corrispondenza del 21 and., che nella fretta di scrivere lasciai nella penna.

Dopo la passeggiata scolastica, agli alunni che vi presero parte venne offerta, come negli anni scorsi, una refezione dall'egregio signor sindaco avv. Angelo Morin, al quale è superfluo ogni elogio, ben conoscendo la di lui liberalità e patriottismo.

##### Da AVIANO

Pranzo d'addio — Il campo di cavalleria — Voci sulla venuta del Re — Musica militare — Un toro premiato.

Ci scrivono in data 22:

L'altro ieri, dai primati del paese, venne offerto un pranzo di 25 coperti al sig. Menotti Morpurgo, che torna a stabilirsi a Trieste, dopo essere stato alcuni anni ospite gradito di Aviano, che gli serba gratitudine per le sue munificenze in pro' dei poveri.

Il vivandiere, sig. Lorenzo Piacentini, del 14° cavalleria Alessandria, seppe rivelarci un distinto gastronomo con piatti di tutta novità e buon gusto. Alle frutta brindarono i signori dott. Carlo Polieretti, Ferdinando Piazza, Ferdinando Gaetano La-Iacona e Carlo Della Grazia fra gli evviva dei commensali.

Da qualche giorno il tempo s'è rimesso al bello e si spera vorrà continuare. La cavalleria sta per terminare le manovre sul nostro campo militare. Il 25 vi sarà grande rivista e poi le corse a premio, per signori ufficiali, sotto ufficiali e soldati.

Il 26 e 27 partenza, salvo contrordini, che pare stiano per darsi, essendo sparza la voce, e sembra con fondamento, della venuta del Re.

L'altra sera la banda del 14° (Alessandria) diede un applauditissimo concerto in piazza, con sceltissimo programma, del quale ci piace rilevare un pezzo appoggiato al clarino suonato dal caporale Fassetti Delfi, che si meritò lunghi applausi, unitamente al bravo maestro Vittorio Parisi che conosce a perfezione la sua partita.

Ieri all'esposizione bovina di Spilimbergo ebbe il primo premio il toro del sig. Carlo Polieretti di Ornedo.

Vive congratulazioni.

##### Da PORDENONE

Manovre di cavalleria — La traversata del Fiume Meduna.

Ci scrivono in data 23:

Sono stato oggi nel pomeriggio a Prata, ove ho assistito ad una manovra interessantissima eseguita da un plotone zappatori di cavalleria.

Si trattava di attraversare il fiume Meduna, proprio nel punto più largo e più profondo col mezzo dei sacchi zattera. Per darvi un'idea del sacco zattera vi dirò ch'esso è eguale come forma ad un pagliericcio; è di tela impermeabile e viene riempito di paglia o di foglie; misura m. 2 x 1. Quattro sacchi uniti mediante legamenti di corde formano un'imbarcazione capace di portare 30 uomini.

Prima operazione per eseguire il passaggio fu di tendere una fune dal punto di partenza alla meta.

Con questo mezzo di congiunzione due soli soldati poterono con poca fatica

spingere la zattera da una riva all'altra del fiume trasportando soldati e selle.

I cavalli passarono a nuoto, cinque per volta, obbligati all'imbarcazione da cordicelle tenute dai soldati.

Era un vero spettacolo! Assistevano alla prova il tenente generale Mainoni e il generale Costantini con gli aiutanti di campo, oltre a moltissimi ufficiali. La manovra era diretta dal tenente Gastoldi.

##### La «Carmen» al Sociale

Domani a sera avremo la serata di amore della signorina Tina Farelli, la brava protagonista della *Carmen*; e noi le facciamo i nostri migliori auguri.

Giovedì, serata del tenore signor De Lewicki l'elitto artista che con vero ingegno, incarnando maestrevolmente la parte di Don José, accolse anche ieri sera insieme alla Farelli ed alla Peregò larga messe d'applausi.

##### Disgrazia

Ieri sera verso le 18 venne davanti la pesa nuova investita da una carretta una donna sulla cinquantina.

La carretta era condotta da certi Santi di Porcia i quali non avevano alcuna colpa essendo la donna sorda.

Ciò non di meno il figlio della donna investita fu sopra al vecchio Santin, e, aiutato da altro suo compagno, lo gettò a terra e continuò a menargli dei pugni. E chissà quanti ne avrebbero dati se non si fossero intromesse delle persone che li si trovavano.

Furono sul luogo i reali carabinieri per le pratiche di legge; sembra che non si tratti di cosa grave.

##### Da SACILE

Torneo schermistico

Ci scrivono in data 23:

Domenica scorsa alle 18 anziché alle 14, come era annunciato, vi fu la gara d'armi.

La pessima giornata non permise al pubblico d'intervenire numeroso come era da prevedersi, ma sufficiente per riempire il modesto teatro comunale.

La giuria era composta come segue: maestro Biasini di Venezia presidente, capitano Bonamici, conte Formosa, maestro Barale del 17° Fanteria, avv. Villanova.

Molti furono i dilettanti intervenuti e fra questi il forte ed ormai conosciuto cav. Rattazzi capitano dei Cavalleggeri di Vicenza.

In generale si fecero buoni assalti, alcuni molto artisticamente eseguiti. Molto applauditi, quelli di spada e sciabola fra il distinto maestro Gobbi del Regg. Saluzzo ed il maestro Sartori.

Al primo di questi, che fu pure per primo classificato, venne conferita una medaglia d'oro.

Si distinse pure fra i dilettanti il fu-riore del Regg. Saluzzo Villani Galileo, al quale venne assegnata una medaglia d'argento.

Il sindaco avv. Lachin ebbe sentite parole di compiacimento per i tiratori e distribui i premi.

Congratulations vivissime al valente ed egregio maestro Camillo Gobbi del nostro reggimento Saluzzo per la meritata onorificenza. (N. d. R.)

##### DA SPILIMBERGO

I congressisti a Tauriano

Ci scrivono in data 23:

Tutte le Società convenute al Congresso operaio intervennero oggi alla passeggiata nel vicino Tauriano.

Il corteo con bandiera si fermò nei locali della Società Operaia. Precedeva la banda cittadina.

Il paesello accolse festante i gitanti e da tutte le finestre sventolava la bandiera tricolore.

Nel cortile dell'albergo del paese venne offerta una refezione.

Alle frutta il cav. Concari, presidente della Società Operaia di Spilimbergo, salutò le consorelle.

Al saluto del cav. Concari, risposero parecchi rappresentanti delle Società convenute.

Col treno delle 13 i congressisti partirono fra gli evviva a Spilimbergo.

##### Comune di Lauco

Avviso di concorso

A tutto il 9 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di medico di questo Comune — a cui va annesso l'annuo stipendio di lire 2200 — e lire 200 quale Ufficiale sanitario, netto di R. M.

Le istanze di concorso, in bollo competente, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita.
2. Certificato di non incorsa penalità.
3. Diploma di laurea.

La nomina sarà fatta a termini dell'art. 16 della legge sanitaria 22 dicembre 1898 e l'elitto dovrà assumere l'ufficio entro otto giorni dall'avuta partecipazione di nomina.

Lauco, li 15 settembre 1901

Il Sindaco

G. DARIO

#### Da POZZUOLO

##### Lieto simposio

Ci scrivono in data odierna:

Ieri a sera nella sala di musica del circolo filarmonico, il presidente dei festeggiamenti sig. co. Lo. bardi, con gentile pensiero ha offerto una bocciera in segno di ringraziamento, a tutti coloro che con l'opera loro hanno contribuito all'esito brillante delle feste tenute in Pozzuolo, in occasione della mostra sistematica degli animali bovini e mostra campionaria dei bozzoli.

Per mancanza di tempo a domani una più particolareggiata descrizione sul geniale convegno.

#### Cronaca Cittadina

##### Per l'Esposizione del 1903

##### Il concorso dei Comuni

Ragogna. — Il Consiglio Comunale nella seduta del 22 corrente deliberò di concorrere con l'acquisto di 5 azioni (L. 100) per l'Esposizione 1900.

**I fiammiferi della «Dante Alighieri».** Togliamo dal *Bollettino trimestrale* della «Dante Alighieri» n. 4 uscito in questi giorni:

«Da oltre un anno il Consiglio centrale, su progetto del socio perpetuo avv. Giuseppe Battisti e dietro proposta del Comitato di Udine, si occupava di attuare la confezione e lo smercio di fiammiferi colla marca della *Dante Alighieri*, viato che la *Lega Nazionale* nei paesi dell'impero austriaco e altre analoghe istituzioni trovano con simile espediente un mezzo efficace di propaganda e ne ricavano un beneficio rilevante.

L'effettuazione di questa intrapresa è imminente: i fiammiferi della *Dante* saranno presentati, diremo anzi inaugurati, al XII Congresso in Verona: e una speciale cartolina-ricordo di questa inaugurazione (avviso ai collettori) verrà messa in commercio alla stessa data.

Al buon esito dell'impresa importa che tutti i soci e gli amici della nostra istituzione, una volta riconosciuto, come dovranno riconoscere, che i fiammiferi *Dante Alighieri* per le qualità d'uso pratico, per l'igienica assenza del fosforo, per il buon mercato, sfidano qualunque concorrenza, non solo li preferiscano nel consumo personale e familiare, ma se ne facciano zelanti propagatori nel pubblico. Non potrebbe immaginarsi un modo più agevole e più suggestivo perchè essi adempiano a quell'obbligo morale di propaganda che nella nostra Società completa l'obbligo del modesto contributo.

A suo tempo un'apposita circolare verrà diramata ai Comitati; intanto tutti i soci si preparino a questa perpetua parola d'ordine: *preferite sempre i fiammiferi della Dante Alighieri.*»

**Concorso Rotale di Udine.** L'asciutta nei canali delle Roggie avrà luogo come segue:

Roggia detta di Palma e Roiello di Pradamano dalle ore 12 del giorno 5 ottobre alle ore 14 del 12 ottobre;

Roggia di Udine dalle ore 20 del giorno 12 alle ore 14 del 19 ottobre.

E' in facoltà della Presidenza di prolungare le asciutte nel caso di piogge.

**Militari in congedo anticipato e illimitato.** Pubblichiamo per esate, togliendolo dal *Giornale militare* il decreto sul congedo anticipato e illimitato:

Il ministero ha disposto per l'invio in congedo anticipato ed illimitato dei militari di prima categoria e dei militari di tutte le armi e corpi, esclusa la cavalleria, che si trovano in una delle seguenti condizioni e ne facciano domanda al rispettivo comandante del corpo:

a) Quelli della classe 1879, con ferma di tre anni, compresi beninteso i volontari ordinari che impressero isolatamente il servizio sotto le armi, per il periodo dal 15 aprile 1899 sino a tutto il giorno 25 marzo 1900, precedente a quello in cui fu iniziata la chiamata generale della classe 1879, man mano vengono a compiere i 30 mesi dell'effettiva permanenza sotto le armi.

b) Quelli della classe 1880 effettivamente ascritti o designati per ferma di due anni, esclusi i volontari ordinari che impressero isolatamente il servizio dal 25 aprile 1900 sino a tutto il giorno 25 marzo 1901, precedente a quello in cui si è iniziata la chiamata generale dei militari della classe 1880, man mano vengono a compiere i 18 mesi di effettiva permanenza sotto le armi.

c) Quelli delle classi e colle ferme suddette che, avendo servito prima del loro concorso alla leva per meno di sei mesi quali volontari e prosciolti dal servizio non poterono, pel paragrafo del regolamento sul reclutamento, essere

trasferiti alla classe anteriore. Il licenziamento dal servizio di questi ultimi militari si effettuerà il giorno in cui cumulerà il servizio prestato prima del loro concorso alla leva con quello prestato dopo, vengano a compiere rispettivamente 30 oppure 18 mesi di effettiva permanenza sotto le armi, secondo che trattisi di militari della classe 1870 con ferma di 3 anni, o di militari della classe 1870 con ferma di 3 anni, o di militari della classe 1880 con ferma di 2 anni.

d) Saranno inoltre inviati in congedo, per anticipazione col 1 novembre i militari di prima categoria, con ferma di tre anni, che in applicazione dell'articolo 130 della legge sul reclutamento furono trasferiti alla classe 1879 e quelli con ferma di due anni stati per la stessa ragione trasferiti alla classe 1880.

**Le chiese devono servire per il culto.** Il ministro di grazia e giustizia Cocco Ortu ha inviato una circolare ai procuratori generali in cui si vieta che le chiese servano a usi estranei al culto, minacciando provvedimenti di repressione senza pregiudizio dell'azione penale.

**Un prete che sa farsi rispettare.** Ieri sera verso le 7 un quarto, mons. Rizzi, vicario del Duomo, passava per piazza XX Settembre, quando ad un tratto fu affrontato, da un individuo, preso dal vino, ma non completamente ubriaco, il quale prese a ricoprirlo di contumelie, naturalmente, ingiustificate e lo seguì fin presso il teatro sociale gridando come un indemoniato: «Corvo, pretaccio, è ora di finirla con questi preti» e via via un sacco di ingiurie che non finiva più di vuotarsi.

Il monsignore però non si lasciò intimorire, ed afferrato con mirabile energia, il mascalzone per un braccio, lo trasse all'ufficio di vigilanza urbana denunciando il fatto.

I vigili Novello e Franceschini, lo condussero all'ufficio di P. S. ove, interrogato sulle sue generalità, rispose di esser certo Luigi Rossetti di 39 anni da Trava di Lauco, — e qui non sappiamo se parlando sul serio o per vanteria — aggiunse:

Ho scontato 19 anni di galera, sono ammonito e contravventore alla vigilanza speciale.

Fu trattenuto in camera di sicurezza, ed intanto l'ufficio di P. S. ha iniziato le indagini per appurare quanto vi sia di vero nelle asserzioni telegrafando a Lauco.

**Gli agenti di commercio al congresso di Spilimbergo.** Il Presidente dell'Unione provinciale degli agenti di commercio ha spedito a Spilimbergo in occasione del Congresso delle Società operaie il seguente telegramma:

*Presidente Congresso Spilimbergo*  
Unione Provinciale Agenti Commercio aderisce applaudendo Congresso operaio patrocinatore cosciente agitazione riposo festivo imposto ragioni fisiche morali.

Invia omaggio reverente on. Girardini, Caratti contando appoggio illuminato prossimo Comizio, fraterno saluto Congressisti, sentito ringraziamento dott. Pitotti relatore convinto valente.

Consiglio direttivo

**Bollettino delle finanze.** Saccarotti, ufficiale di classe transitoria per carriera d'ordine all'intendenza di Siena, già trasferito ad Udine, è destinato invece a Porto Maurizio.

**Banda del 17° Reggimento.** Programma dei pezzi di musica da eseguirsi in piazza Vittorio Emanuele questa sera dalle ore 20 1/2 alle 22:

1. Marcia
2. Coro a Marcia nell'opera «Tannhäuser» Wagner
3. Duetto Finale I. «Bohème» Puccini
4. Atto 3. Opera «Ernani» Verdi
5. Valzer «Les Patineurs» Valdetenfel

**Circolo socialista.** Ci si comunica con preghiera di pubblicazione: Il Circolo socialista udinese invita i suoi soci all'assemblea straordinaria che si terrà giovedì 26 corr. ore 21 1/2 per comunicazioni importantissime del Consiglio direttivo.

**Circolo schermistico friulano.** Col 1 di ottobre le sale del simpaticissimo Circolo Schermistico Friulano si riapriranno per accogliere la gioventù volenterosa di apprendere l'insegnamento schermistico, che come al solito verrà impartito dall'egregio maestro sig. Giovanni Gualteri.

Auguriamo che questo Circolo, è l'unica istituzione puramente schermistica della Città di Udine, sia coll'andare del tempo, frequentato, non solo dalla maggior parte, ma da tutti gli amatori della scherma, della nostra Città.

Per le iscrizioni il Circolo resta aperto tutti i giorni dalle 4 alle 5 pm. Via Savorgnana N. 16. Casa conte Puppi.



## SPORT

### Da Tricesimo

#### Le gare di Lawn-Tennis

Si scrivono la data 22:

Favorite da un tempo splendido, in questi giorni ebbero luogo le gare di tennis sul nostro Campo sociale.

Per l'occasione qui erano convenute le migliori racchette italiane e straniere. Così fra i giocatori italiani noto Carlo Braida, Fabio Asquini, Tullio Trevisan, Alessandro del Torso, Francesco di Brazza, Gobbo e Rasconi di Firenze, Reis di Venezia ed altri ancora. Tra gli stranieri Spriss di Vienna, Gall di Cormons, Mr Strong e Mr Long di Trieste.

Ammirate assai per la valentia e per la grazia del loro gioco, parecchie gentili signore. Fra tutte degne di menzione la contessina Alberta Berlinghieri, la signorina Teresa Cantoni, le signorine D'Agostini, madame Spiro, la baronessa Bockmann, la contessina di Prampero.

Tutte le gare riuscirono animatissime ed interessanti. Però fra tutte la migliore e che destò maggiore ammirazione fu quella per la coppa d'onore offerta dalle signore del tennis. Ridire i colpi splendidi, le battute e le risposte la prontezza e l'eleganza di ciascun giocatore, sarebbe cosa assai difficile: soltanto mi limita a rilevare il gioco forte ed ardito di Carlo Braida, la correttezza dei movimenti di Gobbo, l'eleganza dell'Asquini, la sveltezza e l'agilità del Del Torso, le risposte dello Spiro.

Tutte le gare furono dirette dall'ing. Roberto Ottavi, che assieme alla sua signora fece, come il solito, splendidamente gli onori di casa.

Qui riporto il risultato definitivo di ciascuna gara.

Prima giornata:  
Gara Singolare uomini - Handicap I premio E. di Bockmann - II premio C. Braida - III premio P. Gall, S. Zanuttini.

Seconda giornata:  
Gara Gentlemen's Single Handicap, I premio Trevisan Tullio medaglia d'oro - II premio Francesco co. Di Brazza medaglia d'argento dorata - III premio Reis medaglia d'argento.

Gara Ladies' and Gentlemen's double handicap I premio la coppia signora Spiro - dott. Carlo Braida medaglia d'oro - II premio la coppia baronessa Bockmann - Gobbo medaglia d'argento dorata.

Si cominciò la gara gentlemen's doubles open che ebbe termine l'indomani.

Terza giornata:  
Gara gentlemen's doubles open I premio Braida - Spiro medaglia d'oro - II premio dal Torso - di Brazza medaglia d'oro.

Gara gentlemen's singles open. Premio. La coppa d'argento dono delle signore. Nella gara proceduta per eliminazione, rimasero Trevisan e Braida a disputarsi l'onore della coppa, quando causò la pioggia si dovette sospendere il gioco che si riprenderà fra qualche giorno. Intanto riportarono in questa gara il II premio, medaglia d'oro Fabio co. Asquini - III premio medaglia d'argento Francesco co. di Brazza.

La gara singolare signore e la gara per la coppa d'onore non poterono essere terminate oggi - esse verranno proseguite domani nelle ore pomeridiane. Vi terrò informati dell'esito.

Rachettoiide

## CRONACA GIUDIZIARIA

### Il processo contro l'assassino di Mac-Kinley

Telegrammi da Nuova-York dicono che l'assassino di Mac-Kinley, Czolgosz, davanti alla Corte si rifiutò di rispondere alle interrogazioni gridando: «Volete la mia pelle? prendetela. Io me ne sono presa una!»

Il medico alienista Carlo Macdonald esaminò il Czolgosz, ma si rifiutò di far conoscere ai giornalisti i risultati del suo esame.

Anche ai due difensori nominati d'ufficio, l'assassino non ha voluto dire una sola parola che servisse di base alla sua difesa.

Il processo non durerà più di due giorni.

Si crede che l'elettro-esecuzione avrà luogo fra cinque settimane.

### Corte d'Assise di Bologna

#### Il processo Palizzolo

Ieri la sala delle Assise di Bologna era affollatissima, e grande l'attesa per l'interrogatorio del Palizzolo.

Ma fatto l'appello dei giurati si nota che ne manca uno, colpito da febbre reumatica.

Pare che guarirà entro una settimana ed allora si rinvierà la causa a 8 giorni altrimenti domani, col giurato supplente, comincerà l'interrogatorio di Palizzolo.

## Tribunale di Trieste

### Lesioni gravi

Maria Ribarich d'anni 52 da Castelnuovo del Friuli per crimine di grave lesione corporale, fu condannata a tre mesi di carcere duro inasprito da un digiuno.

## ULTIMO CORRIERE

### La Regina madre in Olanda

La Regina Margherita, che si trova in Amsterdam, ha fatto ieri una passeggiata per la città, e visitò nel pomeriggio i musei.

### Guglielmo II parla in nome di Nicolò II

Ieri nel pomeriggio Guglielmo II. in uniforme dei granatieri della guardia russa, si recò a cavallo nella città russa di frontiera Wysotyten, parzialmente distrutta in seguito a un recente incendio, e alla popolazione riunita in piazza del mercato rivolse un discorso in nome dello zar, rimettendo poi 5000 rubli al generale Von Saint Paul, che questi e il prefetto distribuiranno ai maggiormente danneggiati.

### Ringraziamento

La famiglia De Biasio commossa per le tante dimostrazioni ricevute nella dolorosa circostanza della morte della loro diletta Madre, si fa un dovere di porgere i più sentiti ringraziamenti a tutti quelli che in qualsiasi modo concorsero ad onorare la memoria della cara Estinta.

Palmanova 23 settembre 1901.

### Bollettino meteorologico

Udine - Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m. i. Giorni 24 settembre, ore 8 ant. Termometro 14.3 Minima a notte 13.2 Barometro 753. Stato atmosferico: vario Vento: N. E. Pressione stazionaria - Ieri vario Temperatura Massima 24 - Minima 14.9 Media: 18.45. Acqua caduta n. n.

## Mercati d'oggi

Prezzi praticati stamane sui nostri mercati sino alle ore 11

### CEREALI

Marchio precedente FRUMENTO } massimo 18.80  
} minimo 17.00  
all' Ettolitro

Frumento 18.50.

Marchio precedente: SIGALA } massimo 12.65  
} minimo 12.50  
all' Ettolitro

Sagala 12.50.

Marchio precedente: GRANOTURCO } vecchio  
} nuovo

Granoturco nuovo 11.10, 11.25, 11.50, 12, 12.20, 12.25, 12.50.

Granoturco vecchio 13.75, 14.

### GENERI ALIMENTARI

al Chilogramma

Fagioli freschi da 12 a 15.  
Tegoline da 8 a 15.

Pomodori da 9 a 10.

Patate da 5 a 5.50.

Barro da L. 2.00 a 2.15.

### ANIMALI DA CORTILE

al Chilogramma

Oche a 95.

Galline da 1.05 a 1.15.

### FRUTTA

Pesche 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14,

15, 16, 18, 19, 20.

Pomi 6, 8, 10, 13, 14, 15, 17.

Pere 10, 12, 17.

Fichi 9, 10.

Uva 25, 30, 35.

Noci 23, 26, 23.

Sorbo 8, 9, 10.

## Stabilimento Bacologico

### DOTT. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

### Onoranze funebri

Alla Società «Reduci e Veterani» in morte di:

Chiussi Luigi: Mizzan Vittorio di Tolmezzo L. 1, Meser Ferdinando di Paluzza 1.

Pervennero inoltre alla Società L. 15 raccolte in Paluzza in morte di Paolo Gasparis come da elenco pubblicato su questo giornale.

Alla Congregazione di carità in morte di:

Paolo Gasparis: Leonardo De Giudici L. 5 Giacomo Comessatti 1, Chialchis cav. Andrea 1, G. B. Snelz e famiglia di Tricesimo 1.

Sartorio dott. Vittorio: Rieppi dott. Luigi L. 2, Agosti Leonardo 1, Ranieri avv. Ignazio 2, Giacomo Comessatti 1.

Brosadola Antonio: avv. G. B. Billia L. 1, Adolfo Baschiera di Fagnola L. 1.

Pez Giacomina: Agosti Leonardo L. 1, Ferro Giacomina: Zorzi Maria L. 1.

## Bollettino di Borsa

UDINE, 24 settembre 1901

Rendite	23 sett.	24 sett.
Ital. 5% contanti	102.50	102.47
» fine mese prima	112.60	102.55
Id. 4 1/2 fine mese esteriore	111.50	111.50
Esteriore 4 1/2 oro	71.27	71.12

Obbligazioni	23 sett.	24 sett.
Ferrovia Merid. ex coup.	330.	330.
» Italiane ex 3 1/2	314.	314.
Fond. aria d'Italia 4 1/2	511.	511.
» Banca Napoli 3 1/2	440.	438.
Fondi Cassa Rip. Milano 5 1/2	511.	511.

Azioni	23 sett.	24 sett.
Banca d'Italia ex coupon	289.	289.
» di Udine	14.	145.
» Popolare Friulana	140.	140.
» Cooperativa Udinese	36.	36.
Cotonific. Udinese ex cedola	130.	130.
Fabb. di zucchero S. Giorgio	160.	160.
Società Tramvia d. Udine	70.	70.
Id. Ferrovia Merid. ex coup.	716.	716.
Id. » Mediterr.	537.	537.

Cambi e Valute	23 sett.	24 sett.
Francia cheque	103.35	103.20
Germania	127.75	128.65
Londra	26.10	26.61
Corona in oro	109.80	109.80
Rapporti	20.61	20.62

Ultimi di prezzi  
Chiusura Parigi 91.47 99.32  
Cambio ufficiale 103.34 103.27

La Banca di Udine sede ora e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

QUARONZO OTTAVIO, gerente responsabile

## UNA DELLE PRINCIPALI RISORSE

che vanti

### la MODERNA TERAPIA.

Con la frase che intesta il presente articolo, chiude la lettera, che qui ci pregiamo inserire, il distinto medico dott. N. Santella di Napoli, dopo avere enumerati i pregi che distinguono la Emulsione Scott.

Via Tagliaterra N. 43, Napoli, 23 ottobre 1900

Nella mia pratica civile ed ospitaliera ho largamente prescritto la Emulsione Scott ottenendone brillanti effetti nelle scrofoli, rachitidi, linfatisimo, tubercolosi, anemie, stentate convalescenze ed in generale in tutte le forme morbose disaristiche ed esaurienti.



Dott. NICOLA SANTELLA - NAPOLI

Questo preparato ripristina le alterate funzioni digestive, modifica la massa sanguigna, aumenta l'appetito, attiva il ricambio materiale, migliora la nutrizione, rafforza la ossa ed ha incontestabili pregi di essere d'una straordinaria purezza, di grande inalterabilità, di pronta digestione, di facile assimilazione e di un sapore così gradevole che viene preso con piacere anche dai soggetti più delicati e schifilosi.

Queste prerogative hanno fatto della Emulsione Scott, che io considero superiore ad ogni altro preparato simile, una delle principali risorse che vanti la moderna terapia.

Dott. NICOLA SANTELLA - Medico Chirurgo.

Non troviamo vi sia nulla da aggiungere alla sopra esposta lettera per dimostrare il valore reale del rimedio. Dobbiamo però far notare che l'egregio dott. Santella si riferisce alla Emulsione Scott e non alle emulsioni di altri autori imitanti la genuina la cui marca di garanzia è un pescatore con un grosso merluzzo sul dorso. Tutte le bottiglie autentiche portano questa marca; evitate la pericolosa probabilità di usare un prodotto sofisticato.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato «Saggio» si spedisce franco domicilio a mezzo pacco postale, contro rimessa di Cartolina Vaglia di L. 1.50 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice, Direz.: Scott, Brown, Ltd., Viale Porta Venezia N. 12, Milano.

Depositi in tutte le più accreditate farmacie.

## Ditta MAYRARGUES cav. GUSTAVO

Frezzeria 1672 - VENEZIA - Telefono N. 439

### CARBURO DI CALCIO DI TERNI

La qualità resa insuperabile, il migliore che si conosca L. 35 il quintale per piccole spedizioni, e L. 33 il quintale per spedizioni di 8000 kg. in casse da kg. 50 ciascuna, lordo per netto, franco ogni stazione ferroviaria.

Baccucci Bray L. 1.80 la dozzina - Baccucci ad arco L. 1.20 garantiti senza fumo - Baccucci speciali per biciclette cent. 45 ciascuno; sconto 10 per 100 per più dozzine.

Per contratti si fanno facilitazioni

## Casa d'affittare

in Via Mercerie n. 7 con prospettiva in Via del Monte, composta di vani nove, terrazza e liscivaia.

Rivolgersi presso l'orecchio Nicolò Santi.

## Vendita di Botti

Sono disponibili Botti vuote nuove e usate da vino in ottima condizione e a prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico al Ponte in Via Savorgnana Udine.

## Emporio Cappelli FRANCESCO D'AGOSTINO

Udine - Via Cavour, 8 - Udine

Unico deposito cappelli della prima fabbrica di Londra R. W. Palmer & C.

Cappelli flessibili a catramati nazionali ed esteri delle migliori fabbriche.

Ricco deposito cappelli novità a prezzi mitissimi. Assortimento berette per ciclisti e da viaggio.

## Nel palazzo Muzzatti

suburbio Acquileja affittasi

pel 1 Novembre 1901 un appartamento di 9 stanze in II piano.

## Dott. Giovanni Faleschini

CHIRURGO AIUTO - OSPEDALE UDINE

Consultazioni tutti i giorni

dalle ore 13 alle 14

VIA SAVORGNANA, N. 6

## VENEZIA

Gabinetto Chirurgo Dentistico

A. GERARDI

Successore a THERRENATTI

Calle Ballotte N. 4869

IL PIU' RINOMATO CON 48 ANNI D'ESERCIZIO

ULTIMI SISTEMI

denti, dentiere artificiali, otturazioni

oro, argento, platino e smalto.

Corone d'oro e alluminato

## FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo

liquore è ormai di-

venuto una neces-

sità per i nervosi,

gli anemici, i de-

boli di stomaco.

Il chiariss. Dott.

GIUSEPPE CA-

RUSO Prof. alla

Università di Palermo, scrive averne

ottenuto «pronte guarigioni nei casi

«di clorosi, oligemie e segnatamente

«nella cachessia palustre.»

## ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di at-

testi medici come la migliore fra le

acque da tavola.

F. BISLERI & C. - MILANO

## Lezioni di lingua francese

Prof.ra Signorina, impartisce lezioni di lingua francese.

Rivolgersi all'ufficio annunci del nostro Giornale.



# Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

ANNO III

**CONVITTORI**

ANNO III

I ANNO 35 | II ANNO 62

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento familiare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina delle R. Scuole.

**RETТА MODICA**  
**SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI**

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

**APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI**

Il numero sempre crescente dei convittori valga ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

## NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi Milano. — E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta. — Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata merco la nuova composizione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi 30 - 30 - 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verbo cartolina vaglia di Lire 20 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Borni. — Perelli, Paradisi e Comp.

LUIGIA PIUTTI - TRAVAGINI

Udine — Mercatenuovo N. 10 — Udine

Confezionatura biancheria per uomo e signora - Corredi da sposa - Deposito manifatture - Assortimento ricami - Si eseguisce qualsiasi commissione a prezzi limitatissimi - Sollecitudine - Eleganza.

CANTINE

Conti Papadopoli

Via Cavour 21 - Udine - Via Cavour 21

Deposito vini da pasto, fini e comuni, da lusso per ammalati e per dessert.

Servizio a domicilio

Per i clienti che desiderano avere il vino direttamente dalla Cantina in S. Polo di Piave il rappresentante spedisce i fusti di ritorno gratis.

Il rapp. per Città e Provincia

A. G. RIZZETTO

Prof. dott. Guido Berghinz

Consultazioni in casa

dalle 13 alle 14

Via Francesco Mantica, 36

(Piazzetta del Redentore)

Ordinazioni gratuite all' Ambulatorio della Società Protettiva dell' Infanzia Via Prefettura, 14.

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffs confection  
 Stoffe per Uomo Estere e Nazionali  
 Battiste colorate liscivabili — Flanelle — Saten — Cretonné  
 Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO

Tappeserie — Damaschi — Jute dril — Cretonné — Corsie  
 Soppepiane — Tende Guipour — Jacquards — Vitrages colorati  
 Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pells d'ovo  
 Pignets — Dobbetti — Brillanti — Servizi da tavola vera Fiandra  
 Servizi per the — Centri-tovagliette  
 Sottobicchieri — Sottoplati — Asciugamani  
 Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI

La Premiata Fabbrica Bicilette  
 e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico

Specialità nella costruzione di serramenti in ferro

e Casse forti sicure contro il fuoco

Fabbrica Bicilette di qualunque modello e su misura

Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.

Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Bicilette

Prezzi modicissimi

PREMIATA SARTORIA DA UOMO E DA SIGNORA

# LUIGI CHIUSSI E FIGLIO

Udine - Via Cavour 36 - Udine